



COMUNE DI MINERBE

Via Guglielmo Marconi, n° 41
37046-MINERBE (VR) Tel 0442633411 Fax 0442633436
c.f. p.IVA 00345850234
www.comune.minerbe.vr.it
e-mail: municipio@comune.minerbe.vr.it
p.e.c. comune.minerbe@halleypec.it

N. 1 del 31-03-2015 REGISTRO DECRETI

Invio Corte dei Conti sez. regionale di controllo Veneto: pec/prot 2287/31-03-2015

Oggetto: **PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE - APPROVAZIONE**

IL SINDACO

richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

premesse che:

dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;

il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Dato atto che:

il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;

il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;

la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;

i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;

anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata;

la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013);

rilevato che:

lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* è stato predisposto dall’area economico-finanziaria, per iniziativa e secondo le direttive del sottoscritto sindaco;

il responsabile dell’area economico-finanziaria ha presentato una relazione tecnica propedeutica alla predisposizione di tale piano, contiene dati e riferimenti di carattere tecnico che richiamano i dati salienti delle società, le percentuali di partecipazione, i dati contabili e le possibili attività da intraprendere all’interno del piano in questione.

dato atto che:

come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell’amministrazione, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

è necessario comunque porre in evidenza che in base alla lettera e) del secondo comma dell’articolo 42 del TUEL (d.lgs. 267/18-08-2000) spetta al consiglio comunale la competenza in materia di “*partecipazione dell’ente locale a società di capitali*”.

Pertanto, osservando “*alla lettera*” il comma 612 della legge 190/2014 e lettera e) del secondo comma dell’articolo 42 del TUEL (d.lgs. 267/18-08-2000):

- il Sindaco risulta avere competenza circa l’approvazione del piano operativo e della relazione a consuntivo;
- le decisioni finali sulla definitiva modifica delle partecipazioni spetterà al Consiglio comunale.

ritenuto:

di approvare e fare proprio il suddetto Piano, rinviando alla competenza del Consiglio comunale le decisioni finali sulla definitiva modifica delle partecipazioni;

Tutto ciò premesso

DECRETA

1. **di approvare i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;**
2. **di approvare e fare proprio il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* unito al presente decreto come parte integrante e sostanziale, dal quale risulta quanto segue:**
 - **MANTENIMENTO di CISIAG fino a quando un’apposita legge non consentirà l’operazione di soppressione senza costi in capo ai comuni e in subordine, la sua DISMISSIONE, in modo tale da conseguire una partecipazione diretta del Comune di Minerbe in Acque Veronesi s.c. a r.l., individuando preventivamente con i restanti soci di CISIAG Spa gli istituti in concreto più appropriati, sotto il profilo giuridico ed economico-finanziario, che comunque non comportino costi aggiuntivi ai capo ai comuni soci.**
 - **MANTENIMENTO di SIVE Servizi Intercomunali Verona Pianura, in quanto società che svolge un servizio pubblico locale a rilevanza economica e valutazione con i restanti soci che la compongono di un eventuale aggregazione con altra società che svolge analogo servizio pubblico locale a rilevanza economica.**
 - **MANTENIMENTO dell’attuale partecipazione a BANCA POPOLARE ETICA, in quanto gli scopi sociali della stessa società concorrono al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Minerbe ed al miglioramento qualitativo dei servizi forniti all’utenza nel settore sociale, della famiglia e dell’occupazione.**
3. **di disporre che a cura delle aree amministrativa ed economico-finanziaria, il piano come sopra approvato sia trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione, secondo le modalità previste dalla legge.**

Il Sindaco
(f.to Carlo Guarise.)